

Comunicato Sindacale

In previsione dell'incontro tra Governo e CGIL/CISL/UIL sulla riforma delle pensioni, la RSU Cetras, RSU Bimec, RSU Bicommet, RSU G.B., RSU Comimp, RSU EMI, Intelmeccanica, RSU Tecniref, RSU 3 M hanno deciso di proclamare, in coincidenza con la ripresa della trattativa, mobilitazioni con sciopero per rafforzare il tavolo negoziale nei confronti del Governo.

Al Governo ribadiamo che:

- lo scalone va eliminato senza nessun surrogato: **ne scalini ne scaloni**
- **NO** deciso ed inequivocabile alla modifica dei coefficienti di trasformazione, del montante contributivo, che ridurrebbero l'importi dei trattamenti pensionistici
- **SI** all'innalzamento delle pensioni minime

riteniamo che salvaguardare nuove generazioni, e il loro diritto alla pensione, si al nostro obiettivo primario.

Non possono esistere differenze generazionali così forti.

Il lavoro dopo una certa età anagrafica è improponibile nei settori dell'industria e delle imprese.

Nessun Governo deve intaccare questi fondamentali diritti e decidere contro il parere delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le RSU Aziendali hanno dichiarato un'ora di sciopero da effettuarsi a fine turno per la giornata di Giovedì 22 giugno.

***RSU Cetras, RSU Bimec, RSU Bicommet,
RSU G.B., RSU Comimp, RSU EMI, Intelmeccanica, RSU
Dalpex, RSU Tecniref, RSU 3 M***